

L'ESPRESSO

RIETI

• Abbonamenti (includendo il quotidiano € 0,50), 12 mesi, in Lire e Abruzzo il Messaggero € 1,00; in Umbria € 0,80; nelle Marche € 0,85.
• Anni IV e V € 1,05; in Umbria € 0,75; nelle Marche € 0,85.
• Con DVA: in Umbria € 1,10; in Marche € 1,25.
• Con CA: in Umbria € 0,85; in Marche € 0,95; nelle Marche € 1,35.
• Con CA: in Umbria € 0,85; in Marche € 0,95; nelle Marche € 1,35.

• Con Enciclopedia Pontis: in Umbria € 6,00; nelle Marche € 6,40.
• Pagine abbonamenti: in Umbria € 0,80; nelle Marche € 0,85.
• Anni con altri quotidiani (non includendo abbonamenti):
• nelle Marche il Messaggero + il Quotidiano € 0,90.
• nelle Marche il Messaggero + il Quotidiano € 0,90.

• domenica con Tutto Mercato € 1,00; a Taranto il Messaggero + Quotidiano € 0,90; la domenica con Tutto Mercato € 1,00.
• Nel Nord: il Messaggero + il Quotidiano del Mezzogiorno € 0,90.
• Nella provincia di Reggio Calabria il Messaggero + La Corchia del Sud € 0,90.

ANNO 127 - N. 40 - € 0,50 Italia - IL GIORNALE DEL MATTINO - GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2005 - S. ARNALDO VESCOVO

LA STORIA DI CASA NOSTRA

I Giustiniani a Roccapassa: dogi, vescovi, scrittori e martiri



I nazisti fucilano un partigiano

di ANDREA LIPAROTO
Roccapassa, piccola località nei dintorni di Amatrice, si è trovata in passato ad essere un segmento, anche se non esteso, di una grande storia. Quella della nobile famiglia dei Giustiniani. Secondo la storiografia, Roccapassa esiste fin dal XVI secolo d.C.: apparteneva allora al Ducato di Spoleto.

Quindi, dopo essere stata colpita, col trascorrere delle epoche, da frequenti terremoti e dominazioni varie, è oggi un tranquillo paesino, con pochissime case (di cui la più vecchia risale al 1720), abitato da 50

persone. Ventiquattro di queste hanno un illustre cognome, Giustiniani, appunto. Una stirpe, questa, di grandi uomini: dogi (Francesco Domenico visuto tra il 1300 e il 1400 fu il primo), vescovi (Paolo 1444 - 1502), professori universitari (Agostino 1479 - 1436, insegnò cultura ebraica a Parigi), scrittori (Lorenzo 1761-1824), per citarne alcuni. I Giustiniani - originari di Genova - vennero al mondo nel XIV secolo, quando ottengono dalla Repubblica genovese il permesso di sfruttare l'isola di Chios, nel mar Egeo, per scopi commerciali.

Ma nel momento in cui l'isola stessa viene conquistata dagli ottomani, i "principi" Giustiniani (così li chiamavano gli abitanti di Chios) tornano in Italia. Alcuni però restano. Tra questi, probabilmente, anche un certo Giustiniano che, abbandonata un giorno l'isoletta (siamo nel terreno delle ipotesi in quanto del personaggio in questione non si hanno notizie certe) trova dimora proprio a Roccapassa. È il XVIII secolo. Giustiniano sposa un ragazza del luogo, Elisabetta. Da questa unione nascono dei figli e la nobile famiglia può così continuare ad attra-

versare la storia d'Italia e di Roccapassa. Fino agli anni dei crimini nazisti: Attilio Giustiniani viene colpito mortalmente da una raffica di mitra sparata da un soldato tedesco che lo crede un partigiano. Lo stesso destino, nello stesso periodo, crolla addosso ad Antonio Giustiniani. Cambia il luogo, però: Roma, Fosse Ardeatine. Per arrivare ad oggi, a Enrico, per esempio, impegnato a preservare dall'oblio la storia dei suoi antenati.

Un pezzo illustre dell'immensa storia della Sabina, i Giustiniani, ancora da approfondire.